



CONCERTONE DEL PRIMO MAGGIO

CGIL CISL UIL

IMMONDIZIA E STAMPA GUARDATA A VISTA

S&S&S&S

servizio a cura di **DANIELA COLAMASI** e **ROBERTO BOB TACCONELLI**

CARRELLATA FOTOGRAFICA del tappeto di rifiuti, soprattutto bottiglie di birra e vino, lasciati dagli spettatori.

Ci avevano detto che a mezzanotte le luci si sarebbero spente per qualche secondo per ricordare tutti i lavoratori morti per cause di servizio, ma così non è stato.

Ci avevano detto che c'era una zona riservata alla stampa.

Era vero, ma si trattava di un piccolo recinto con un maxischermo delimitato da transenne in acciaio ben controllato dalla security. Le interviste agli artisti erano possibili, certo, eccome, soltanto se qualcuno entrava nel recinto. Il braccialettino al polso che ci avevano dato, invece di permettere un libero movimento ci limitava moltissimo, mentre le centinaia di ospiti si muovevano tranquillamente in un ampio spazio creato con sedie tavoli e un apposito palchetto vista piazza tutto per loro. Andare sotto al palco dove bivaccavano i primi spettatori? Ho chiesto gentilmente ed il risultato è stato l'arrivo di ben due addetti alla security, ripeto: due addetti alla security per dirmi che non potevo raggiungere le prime file.

Ci avevano detto che quest'anno ci sarebbe stata la adsl che la provincia di Roma ormai ha diffuso gratuitamente nelle piazze.

Risultato? Non solo non c'era l'adsl, ma neppure una sola presa per caricare i cellulari e

computer.

E allora? Niente diretta e il via alle foto.

Quelle che ora riportiamo riguardano le condizioni della piazza San Giovanni in Laterano come si è presentata alla fine del concerto.



Il concertone è appena finito e questa è la prima immagine, ci sono i tecnici che iniziano a smontare ed uomini della security che controllano. Camminare sulla immondizia è difficile perchè è fatta i bottiglie di vetro di birra e vino. Ma non c'era una ordinanza del sindaco che proibiva all'esterno dei bar vendita e consumo di bibite varie in vetro?

Dopo il concertone del Primo Maggio- carrellata fotografica di immondizia a Piazza S.Giovanni

Scritto da Daniela Colamasi



Del prato non rimane che qualche sparuto ciuffetto. Tutto è ridotto in condizioni pietose.

Piazza è scomparsa e cumuli di bottiglie di vetro e plastica e lattine schiacciate riempiono la

strada. Ma il fessac è anche una delle condizioni di vita più pietose tanto che la

giornata esce, il servizio fotografico viene mandato via, almeno fino a che noi

geologia e telefonia? E' molto faticoso perché molti hanno un andamento faticoso. Ma la

Non c'è da dire che il fessac è molto compatto. Non si può dire che sia un